Parco Regionale dei Monti Picentini

Prot. 1532 Nusco, lì 29 MAG 2025

Al Resp. del Servizio Edilizia-Patrimonio
e Tecnico-Manutentivo del Comune di Bagnoli Irpino (AV)
P.E.C.: protocollo.bagnoliirpino@cert.irpinianet.eu

OGGETTO: LL.RR. 33/93 e 24/95 e s.m. i. – Lavori di "Ristrutturazione edilizia di un fabbricato urbano", sito alla via De Rogatis, in catasto al foglio 9 part. 1586, nel comune di Bagnoli Irpino (AV)- Richiedente: Iuppa Alessandro e Nigro Raffaellina-

Premesso che:

- parte del territorio del Comune di Bagnoli Irpino (AV), ricade nell'ambito della perimetrazione del Parco Regionale dei Monti Picentini, definita con D.G.R.n° 1539 /2003;
- il suddetto Comune ha trasmesso istanza acquisita al protocollo dell'Ente in data 29.04.2025 al n. 1139, intesa ad ottenere quanto in oggetto esplicitato;
- il Responsabile del Servizio Patrimonio Edilizia e Tecnico Manutentiva del Comune, ha attestato che l'intervento ricade in zona C della perimetrazione del Parco e che è conforme allo strumento urbanistico vigente (PRG) nonché alle Misure di Salvaguardia del Parco dei Monti Picentini;
- dal progetto si evince che l'intervento ricade in zana (A Centro Storico).

Visto:

- il progetto presentato;
- la Legge n. 394/1991;
- la L.R. n 33/93, art. 15;
- la L.R. n. 24/1995, art. 5;

Considerato che dalla documentazione trasmessa ed esaminata, **si riscontra la compatibilità con le norme di salvaguardia del Parco dei Monti Picentini**
Per i motivi di cui in premessa, per quanto di competenza, si concede

NULLA-OSTA

ai fini delle determinazioni di cui all'art. 15 della L.R. n° 33/93 e s.m.i. ed art. 5 della L.R. n. 24/1995, ali lavori di "Ristrutturazione edilizia di un fabbricato urbano", sito alla via De Rogatis, in catasto al foglio 9 part. 1586, nel comune di Bagnoli Irpino (AV)-
Richiedente: Iuppa Alessandro e Nigro Raffaellina-
Si prescrive:

a) *tutte le finiture esterne degli edifici devono sia prevedere l'utilizzo di materiali tradizionali, rivalutando le tecniche artigianali campane, che essere compatibili con il decoro ambientale. Sono vietate le tinteggiature murarie delle superfici esterne in resine sintetiche non traspiranti, i rivestimenti in materiali polivinilici o asfaltaci nonché le persiane avvolgibili;*

b) *i canali pluviali a vista dagli spazi pubblici, le gronde di raccolta e displuvio e ogni altra tubazione o condotta a vista devono essere realizzate o sostituite con elementi in lamiera zincata o in rame con esclusione di materiale plastico o PVC di qualsiasi tipo;*

c) *le canalizzazioni di impianti tecnici devono essere collocate sotto traccia;*

d) *le ringhiere, i corrimani, le grate ed i cancelli di ogni tipo, visibili all'esterno, devono essere recuperati o in manza realizzati in ferro battuto o lavorato.*

e) *i manti di copertura dei tetti a falde devono essere in coppi, mentre le coperture piane devono escludere l'impegno di manti bituminosi e di tutti quei materiali che alterino la fisionomia e la cromia del contesto in cui sono inserite;*

f) *le opere lapidee non vanno tinteggiate e devono essere ripulite senza l'impiego di sostanze abrasive;*

g) *gli impianti di antenne televisive posizionate sulle abitazioni devono essere del tipo centralizzato ed unici per ogni singolo fabbricato;*

h) *è vietato l'uso di alluminio anodizzato;*

i) *le opere lapidee devono essere recuperate, non vanno tinteggiate e devono essere ripulite senza l'impiego di sostanze abrasive;*

Il Resp. Del Procedimento
Geom. Francesco Della Vecchia

Parco Regionale dei Monti Picentini

Il Responsabile Amministrativo
Arch. Dario DELLO BUONO